

12 maggio 1964

Pregiatissima Signora,

mi perdoni se non ho potuto rispondere prima alla Sua del 29 aprile, essendo stato per un'intera settimana fuori di Roma.

Mi compiaccio vivamente che il CIF di Terni stia organizzando un Consultorio Matrimoniale; è certamente una fra le più preziose e più necessarie iniziative di apostolato. Bisogna convenire che ... non è tra le più facili, specialmente all'inizio, e per la delicatezza delle situazioni, che bisogna affrontare, e perchè ciò di cui si crede di aver meno bisogno è proprio il consiglio degli altri e perchè le persone che hanno scienza, esperienza e sensibilità umana e cristiana non abbondano. Ma bisogna aver fede nell'aiuto di Dio ed anche ... fiducia negli uomini.

Si incomincia come si può, con i mezzi e con le persone di cui si può disporre, magari con il "consultorio medico", di cui parla, ma mi permetto di esortarla ad affiancare quanto prima al medico (di fiducia e di coscienza) una buona, intelligente, comprensiva ed equilibrata madre di famiglia ed un sacerdote esperto in teologia morale. Anche perchè non si equivochi da parte della "clientela" sugli scopi del "Consultorio".

Devo precisarle che non so proprio come rendermi conto della fama, che io godo presso di Lei, di svolgere in questo settore "un fiorente e intelligente lavoro"; si persuada, gentile Signora, che è proprio una ... fama usurpata (spero senza mia colpa). E', forse, la buona signora Giovannelli che mi ha messo in codesta luce? Ho scritto molto in argomenti relativi alla famiglia, all'educazione, ai problemi morali, ecc., fino a qualche anno fa ho collaborato quasi ogni numero a "La Famiglia Italiana", tuttora collaboro alla bella rivista "Madre" di Brescia, ma non ho mai organizzato, nè diretto un "Consultorio matrimoniale". Perciò penso di inviarle - a parte - una relazione del mio amico Don Paolo Liggeri, direttore dell'Istituto "La Casa" di Milano, che ritengo essere il migliore Consultorio Matrimoniale di ispirazione cristiana. Spero che la relazione Le dia sufficienti nozioni per l'organizzazione ed il funzionamento del "Consultorio" che ha in animo di fondare costì. E, del resto, potrà rivolgersi a lui (Via Lattuada, 11 - Milano) per altri eventuali chiarimenti, come potranno esserle di aiuto le pubblicazioni curate da "La Casa" e ricordate nella relazione stessa. Un manuale vero e proprio per i Consulteri non so che ci sia, ma non posso escluderlo.

Come vede, il mio aiuto è ben meschino; gradisca tuttavia il mio cordiale augurio che l'iniziativa si affermi, fiorisca e faccia un mondo di bene.

Devotissimo